

**Spett.le Consorzio Servizi Val Cavallina –
Trescore Balneario (BG)**
Alla cortese attenzione dell'Assemblea

**PARERE SULLA DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO EX ART. 193 D. LGS. 267/2000 AGGIORNATO DAL D.LGS. 118/2011**

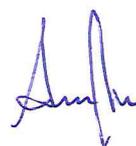
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027

Il sottoscritto dott. Papa Alberto, Revisore dei Conti del Consorzio Servizi Val Cavallina, vista la documentazione prodotta dall'Ufficio Ragioneria inerente alla delibera in oggetto;

- richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194 TUEL;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

dato atto che la proposta di variazione del bilancio di previsione 2025-2027 connessa alla verifica della salvaguardia degli equilibri, per quanto ad oggi conosciuto, consente di mantenere il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

tenuto conto che, per effetto della su cennata variazione, le dotazioni del bilancio di previsione vengono ad essere rideterminate, come analiticamente indicato nella stessa proposta di delibera e nella documentazione allegata e della quale vengono qui richiamati i valori finanziari, conservando il pareggio di bilancio, secondo lo schema sotto riportato, riguardante il bilancio di previsione 2025-2027:



ESERCIZIO 2025:

PARTE CORRENTE	
ENTRATE CORRENTI	
Maggiori entrate	€ 250.897,80
Minori entrate	€ 8.700,00
	€ 242.197,80
SPESE CORRENTI	
Maggiori spese	€ 246.800,00
Minori spese	€ 26.671,00
	€ 220.129,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 22.068,80
PARTE CONTO CAPITALE	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Maggiori entrate	
Minori entrate	€ -
	€ -
SPESE IN CONTO CAPITALE	
Maggiori spese	€ 92.520,00
Minori spese	€ -
	€ 92.520,00
SALDO IN CONTO CAPITALE	-€ 92.520,00
<i>Avanzo di amm.ne applicato a parte corrente</i>	€ 22.068,20
<i>Avanzo di amm.ne applicato in conto capitale</i>	€ 48.383,00
SALDO FINALE	€ -

ESERCIZIO 2026:

PARTE CORRENTE	
ENTRATE CORRENTI	
Maggiori entrate	€ 188.000,00
Minori entrate	€ -
	€ 188.000,00
SPESE CORRENTI	
Maggiori spese	€ 205.800,00
Minori spese	€ 19.800,00
	€ 186.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 2.000,00
PARTE CONTO CAPITALE	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Maggiori entrate	
Minori entrate	€ -
	€ -
SPESE IN CONTO CAPITALE	
Maggiori spese	€ 2.000,00
Minori spese	€ -
	€ 2.000,00
SALDO IN CONTO CAPITALE	-€ 2.000,00
<i>Avanzo di amm.ne applicato a parte corrente</i>	€ -
<i>Avanzo di amm.ne applicato in conto capitale</i>	€ -
SALDO FINALE	€ -



ESERCIZIO 2027:

		PARTE CORRENTE	
ENTRATE CORRENTI			
Maggiori entrate	€	188.000,00	
Minori entrate	€	-	
	€	<u>188.000,00</u>	
SPESE CORRENTI			
Maggiori spese	€	205.800,00	
Minori spese	€	<u>19.800,00</u>	
	€	186.000,00	
SALDO DI PARTE CORRENTE	€	2.000,00	
<hr/>			
		PARTE CONTO CAPITALE	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Maggiori entrate			
Minori entrate	€	-	
	€	<u>-</u>	
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Maggiori spese	€	2.000,00	
Minori spese	€	-	
	€	<u>2.000,00</u>	
SALDO IN CONTO CAPITALE	-€	2.000,00	
<i>Avanzo di amm.ne applicato a parte corrente</i>	€	-	
<i>Avanzo di amm.ne applicato in conto capitale</i>	€	-	
SALDO FINALE	€	-	

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E TENUTO CONTO

che, come previsto dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, comma 5-bis lett. d) le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal c. 5-quater, devono garantire che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo;

- considerato che, pertanto, sia la gestione di parte corrente che la gestione in conto residui, non necessitano di provvedimenti atti a ripristinare l'equilibrio di bilancio, in considerazione di un prevedibile permanere degli equilibri di bilancio;
- rilevato che sono stati rispettati i principi generali del bilancio di previsione ai sensi del D. Lgs. n. 267/00 aggiornato dal D.Lgs. 118/2011 e che viene confermato il pareggio di bilancio;
- rilevata altresì la necessità di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti, con particolare riguardo alle annualità più remote;



dopo aver assunto le dovute informazioni dal Responsabile dell'Ufficio preposto,

ESPRIME

parere favorevole all'adozione della delibera sopra indicata e della connessa proposta di variazione poiché i valori apportati al bilancio di previsione 2025-2027 pareggiano secondo lo schema sopra riportato e, sulla base delle informazioni rese disponibili, non vi sono alterazioni degli equilibri di bilancio ed attesta, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di entrata e di spesa.

Trescore Balneario, 24 luglio 2025

dott. Alberto Papa

